

AFFOLLAMENTO SPOGLIATOI (comparto 1.1)

n.2 spogliatoi	40 persone	+20% =	48 persone
n.1 archivio	1 persona	=	1 persona
totale affoll. = 49 persone			

AFFOLLAMENTO AUTORIMESSA (comparto 1.2)

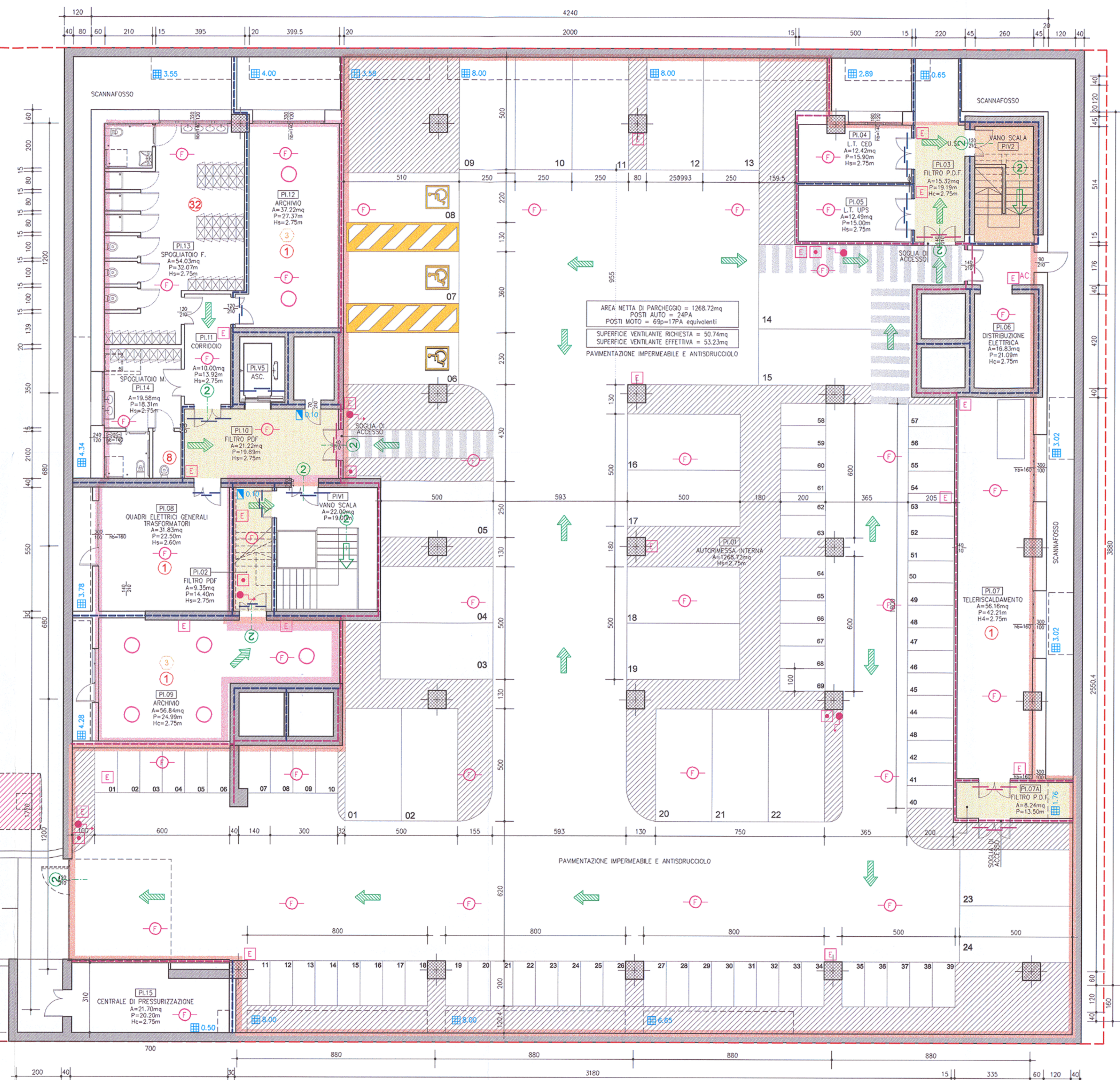
n.1 autorimessa	supl.268,72mq x 0,01 persone/mq =	13 persone
n.4 locali tecnici	n. 4 persone =	4 persone
n.1 cabina ENEL	n. 1 persona =	1 persona
totale affoll. = 18 persone		

AFFOLLAMENTO TOTALE PI = 67 persone

VERIFICA DELL'ESODO "ORIZZONTALE" DI PIANO

NOME	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE LORDA (mq)	AFFOLLAMENTO	CAPACITA' DI DEFLUSSO	MODULI DI USCITA NECESSARI	MODULI DI USCITA DI PROGETTO
I.1	SPOGLIATOI ARCHIVIO	166mq	49	50	1	2
I.2	PARCHEGGIO	1350mq	18	50	1	4

Affollamento totale del piano = 67



LEGENDA

- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 60
- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90
- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 180 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120 E DIREZIONE DI APERTURA
- PORTE TAGLIAFUOCO NORMALMENTE APERTA

- PERCORSO DI FUGA IN SALITA
- PERCORSO DI FUGA IN DISCESA
- PERCORSO DI FUGA ORIZZONTALE

- LOCALI DI DEPOSITO DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq PRIVI DI AERAZIONE, CONTENENTI ATTREZZATURE O MATERIALI DI UTILIZZO GIORNALIERO, CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALE DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq, ADIBITO PRINCIPALMENTE AL DEPOSITO DI MATERIALI PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE DEI LOCALI. CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALI DI DEPOSITO DI MATERIALI, CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD, DI SUPERFICIE MAGGIORE A 10mq MA INFERIORE A 50mq CON AERAZIONE NATURALE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN PIANTA.

- VANO DI AERAZIONE COSTANTEMENTE APERTO DI SUPERFICIE RAPPORZIATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE
- VANO DI AERAZIONE COLLEGATO A DISPOSITIVO DI APERTURA AUTOMATICA DI SUPERFICIE RAPPORZIATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE
- CANNA DI VENTILAZIONE DI SUPERFICIE RAPPORZIATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI VENTILAZIONE
- CAMMINO DI AERAZIONE A SERVIZIO DELLE CANNE DI VENTILAZIONE POSTO SOPRA LE COPERTURE. DIMENSIONI ADEGUATE ALLA CANNA SERVITA

- RIVELATORE DI FUMO
- PULSANTE DI ALLARME MANUALE
- MONTALETIGHE UTILIZZABILI IN CASO DI INCENDIO, ALIMENTATE ANCHE DA GRUPPO ELETTROGENO CON CAVO RESISTENTE AL FUOCO (2 ORE)
- ATTACCO MOTOPOMPA DN 70
- IDRANTE DN 70 COMPLETO DI 2 USATE DN 70
- IDRANTE DN 45 A MURO CON TUBAZIONE FLESSIBILE E LANCIA
- NASPO DN 25
- ESTINTORE A POLVERE TIPO 34 A - 144 B DA 6 Kg.
- IMPIANTO DI ESTINZIONE AD ATTIVAZIONE AUTOMATICA
- IMPIANTO DI SPENNIMENTO AUTOMATICO A GAS ECOLOGICO

- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 1 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 2 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 3 MODULI DI USCITA

NOTA BENE:
 IN TUTTI I LOCALI DELLA ZONA DI INTERVENTO CHE SONO CONTROSOFFITATI, DOVE E' PRESENTE IL SIMBOLO DI RIVELATORE DI FUMO, SI INTENDE LA PRESENZA DI UN RIVELATORE PER L'AMBIENTE ED UNO PER L'INTERCAPAZIONE CREATA DAL CONTROSOFFITTO CON LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA UNI 9795.

ALL'INTERNO DEI CAVEDI IMPIANTI, VANI CORSA DEGLI ASCENSORI E DORSALI PRINCIPALI DEI CANALI DI AERAZIONE, SONO PRESENTI RIVELATORI DI FUMO.

I VANI CORSA DEGLI ASCENSORI ED I CAVEDI IMPIANTI, SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE IN SOMMITA' AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3,0% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL VANO E COMUNQUE NON INFERIORE A 0,20mq.

I LOCALI MACCHINE ASCENSORI SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3,0% DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE E COMUNQUE NON INFERIORE A 0,05mq.

I LOCALI DI DEPOSITO E GLI ARCHIVI DI SUPERFICIE COMPRESA TRA I 10 E 50mq SONO PROVISTI DI AERAZIONE NATURALE CON APERTURE AVENTI SEZIONE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN PIANTA DI OGNI LOCALE SERVITO.

INDICAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE CONSIDERATE EFFETTIVAMENTE PRESENTI AI FINI DEL CALCOLO DELL'AFFOLLAMENTO RELATIVO ALLE AREE TIPO "B" ED "E"

- Aree tipo A**
Aree o impianti a rischio specifico soggette a controllo V.V.F. (D.M. 16.2.82)
- Aree tipo B**
Aree accessibili al solo personale (laboratori analisi, depositi, lavanderie)
- Aree tipo C**
Aree destinate a prestazioni di tipo diagnostico ambulatoriale ove non è previsto ricovero
- Aree tipo D**
Aree destinate a ricovero ed unità speciali (terapia intensiva, sale operatorie, neonatologia)
- Aree tipo E**
Aree destinate ad altri servizi (uffici, scuole prof., atrio d'ingresso, sale riunioni, mense)
- Filtri P.di F. - Percorsi protetti**
Filtri a prova di fumo, per accesso alle scale o tra aree di diversa classificazione, percorsi protetti
- Scale, ascensori, montalettighe**
Scale protette o a prova di fumo: impianti di sollevamento utilizzabili in caso di incendio

COMUNE DI BOLOGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 Dipartimento Tecnico Patrimoniale Area Dipartimentale Tecnica

CONSEGNA
 DATA E PROT. 19 MAG 2014 N. 4597/72
 VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
 DATA E PROT. 19 MAG 2014 N. 4597/72
 ai fini della Provveditoria Interinale

COMANDO PROVINCIALE V.V.F. BOLOGNA

VERIFICA CONDIZIONATO
 Vedesi nota allegata
 Pratica 78438

IL FUNZIONARIO ESAMINATORE

CASA DELLA SALUTE NAVILE
 INTERVENTO AP38

PROGETTO DEFINITIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO		
Ing. Gabriele Zingaretti (Capo Ufficio)	Ing. M. Gilberto Dallavalle	PROPRIETA' AZIENDA USL DI BOLOGNA
Ing. Stefano Silvagni	Ing. Gian Paolo Facconi	DELEGATO CON DELIBERA N. 237 del 24/07/2012
Ing. Gabriele Zingaretti	Arch. Enrico Gamberini	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)
Tecnicoop Società di Ingegneria	Ing. Fabio Penacchioni	
	Arch. Andrea Ragazzini	
	Ing. Paolo Trapella	
IDEAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE Arch. Stefano SILVAGNI Arch. Mario ZUCCHETTI TECNICOOP, Via San Felice, 21 Bologna	INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Gabriele ZINGARETTI Via Leoncavallo, 1 Bologna	DIRETTORE GENERALE Dott. Francesco Ripa di Meana
PROGETTO ARCHITETTONICO Arch. Stefano SILVAGNI Arch. Mario ZUCCHETTI TECNICOOP, Via San Felice, 21 Bologna	PROGETTO STRUTTURALE Ing. M. Gilberto DALLAVALLE P.zza di Porta Maggiore, 5 Bologna	RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile e Antincendio Ing. Franco Emiliani
Arch. Andrea RAGAZZINI Via D. Raggi, 251 Forlì	COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Ing. Fabio PENACCHIONI Via Olmo, 47/b Budrio (BO)	RESPONSABILE PROCEDIMENTO Dott. Ing. Francesco Rainaldi
Arch. Enrico GAMBERINI Studio ARKLAB Via Emilia, 1 Imola Bologna	COLLABORATORI Arch. Cristina Passini Ing. Friedrich Drollmann P.I. Mauro Malanchini	COLLABORATORE/ESTENSORE
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI Ing. Paolo TRAPPELLA Via XVII Novembre, 61 Ferrara		DIREZIONE LAVORI
EDIFICIO: NUOVA EDIFICAZIONE	CODICE EDIFICIO:	
ELABORATO:		CODICE PROG. ELAB. N.
		PD AR8.01
		SOSTITUISCE IL N. SOSTITUITO DAL N.
ARCHIVIO USL N.:	DATA: Febbraio 2014	SCALA: 1:100
ARCHIVIO N.:	FILE: BOL01-DEF_DEV01VVF	REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD02 PmqB01 ADT Rev. 5 del 01/03/2013
		AGGIORNAMENTI
		1 REV_01_VVF 3
		2 1805/2014 4